

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2122 del 03/05/2019
Oggetto	Art.. 208 del D. Lgs n. 152/2006, Rinnovo e modifica dell'Autorizzazione alla ditta GAZZANI MAURIZIO con sede legale e impianto in Via Ferraris n.15 nel comune di S.Ilario D'Enza mediante operazioni di R13 e D15 di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi consistente in cambio di regime autorizzativo di attività già autorizzata, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e rinnovo della vigente autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2198 del 03/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno tre MAGGIO 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica 21702/2018

Oggetto: Rinnovo e modifica dell'Autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs n. 152/2006, alla ditta GAZZANI MAURIZIO con sede legale e impianto in Via Ferraris n.15 nel comune di S.Ilario D'Enza mediante operazioni di R13 e D15 di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi consistente in cambio di regime autorizzativo di attività già autorizzata, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e rinnovo della vigente autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE).
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 152/2006 e le successive norme in materia di smaltimento e recupero rifiuti;

Premesso che la Ditta GAZZANI MAURIZIO è autorizzata ai sensi dell'art. 208 con atto della Provincia di Reggio Emilia prot. n. 50829 del 10/09/2014 all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi tramite operazioni di: R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) e D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti), nell'impianto sito in Via Ferraris n. 15 nel Comune di Sant'Ilario D'Enza.

Dato atto che l'attività di gestione, come autorizzato con precedente atto n. 50829 del 10/09/2014, consiste nel recupero con operazione R13 di rifiuti speciali pericolosi consistenti in: batterie, accumulatori, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze e di rifiuti speciali non pericolosi consistenti in: pastiglie per freni, metalli ferrosi, lampadine e nello stoccaggio con operazione D15 di rifiuti speciali pericolosi quali assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi anche contaminati da sostanze pericolose e di rifiuti speciali non pericolosi quali assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi;

Richiamato che la Ditta a tutt'oggi esercita nello stesso impianto, ma in area distinta del capannone, anche attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, consistenti in: imballaggi in

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

materiali misti, imballaggi metallici, imballaggi in plastica, imballaggi in legno, limatura, trucioli, polveri e particolato di materiali non ferrosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 come da Determina di questa ARPAE n. DET-AMB-2018-3864 del 25/07/2018 di rinnovo dell'iscrizione precedente e risulta iscritta al n. 119 del registro per l'esercizio dell'operazione operazione R13 delle seguenti tipologie di rifiuti 1.1-3.2-3.5-6.1-9.1 dell'allegato 1 al DM 5/2/98;

Vista la domanda di modifica dell'Autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs n. 152/2006, della ditta GAZZANI MAURIZIO con sede legale e impianto in Via Ferraris n.15 nel comune di S.Ilario D'Enza, acquisita al protocollo al n. 8727 del 09/07/2018 e consistente in cambio di regime autorizzativo dell'attività già autorizzata, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 con atto n. DET-AMB-2018-3864 del 25/07/2018 (rinnovo dell'iscrizione precedente) e le successive integrazioni inoltrate dalla Ditta con nota datata 07/12/2018, acquisita al protocollo al n. 16229 del 10/12/2018;

Preso atto che unitamente alle sopracitate integrazioni la Ditta, vista la prossima scadenza dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 rilasciata dalla della Provincia di Reggio Emilia con atto n. 50829 del 10/09/2014, ha proceduto altresì a presentare la domanda di rinnovo, trasmettendo la apposita modulistica volta al rinnovo della stessa autorizzazione;

Ritenuto pertanto che tale domanda di rinnovo è stata presentata coerentemente ai termini previsti dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e quindi istruibile contestualmente alla modifica richiesta;

Dato atto inoltre che dalle domande e integrazioni il quadro complessivo finale delle richieste della Ditta risulta essere:

DESCRIZIONE ATTIVITA' - A. GESTIONE RIFIUTI con operazioni R13 e D15

La Ditta nell'impianto di cui sopra esercita attività di gestione rifiuti mediante operazioni di R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) di e D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi:

La Ditta fa presente le seguenti MODIFICHE che consistono nel rinunciare alla gestione dei seguenti rifiuti identificati con EER 130506, EER 130802, ERR 160117; diminuire i quantitativi complessivamente gestiti nell'impianto; aumentare la quantità in stoccaggio istantaneo del rifiuto identificato al codice EER 160112 da 1 tonnellata a 2 tonnellate, e del rifiuto identificato al codice EER 150203 che passa da 1 tonnellata a 2 tonnellate dell'operazione D15 e inoltre rinunciare alla gestione dei rifiuti con identificati ai codici EER 120109-130308-150105 dell'operazione R3 e inserire il rifiuto identificato con codice EER 150111* *"imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose compresi i contenitori a pressione vuoti"* nell'operazione R13.

Tutte le operazioni di recupero e smaltimento sono svolte dalla Ditta all'interno di un capannone di proprietà della Ditta stessa, Gli uffici e i servizi sono nell'attiguo edificio residenziale collegato internamente al capannone e sono posti al piano terra. I rifiuti sono stoccati in appositi spazi in modo da consentire nell'area centrale del capannone, la mobilità dei mezzi per la loro

movimentazione, in specifico sono stoccati, nelle aree definite in planimetria con i numeri da 1 a 8, nel seguente modo:

- in contenitori mobili (fusti in ferro, in plastica e big-bags) collocati su strutture metalliche verticali (scaffalature) sulle quali i rifiuti speciali Non pericolosi sono posti nel primo ripiano mentre i rifiuti speciali pericolosi occuperanno i piani superiori. Le scaffalature sono di diverse dimensioni, in lamiera d'acciaio sagomata e costituita da elementi componibili fissati alla parete ed al pavimento in cemento.
- in cassonetti in materiale plastico, impilabili sino ad un massimo di tre file, posati a terra per le batterie esauste;
- in cumuli su pavimento in cemento per i rifiuti identificati ai codici EER 150110-120103-1120104-150102-150103-150106;

Lo stoccaggio avviene in aree separate per gruppi tipologici di rifiuti ed i contenitori sono contrassegnati da apposite etichette; sugli imballi è presente l'indicazione del codice EER cui viene aggiunta l'etichetta con "R" nera in campo giallo, nel caso dei rifiuti pericolosi.

L'operazione R13 prevede la sola detenzione dei rifiuti in attesa di essere conferiti come rifiuti in altri impianti autorizzati al recupero.

L'operazione D15 prevede il solo stoccaggio dei rifiuti in attesa di essere avviati a smaltimento presso altri impianti autorizzati.

Il rifiuto identificato con codice EER 160122 *componenti non specificati altrimenti* è costituito esclusivamente da "lampadine" non ricomprese nei RAEE ed il rifiuto identificato con EER 150111* *imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose compresi i contenitori a pressione vuoti è costituito esclusivamente da. "bombolette spray esaurite"*

Il carico e scarico e la movimentazione dei rifiuti viene eseguita avvalendosi di carrello elevatore di cui la Ditta a fornito i dati tecnici e la dichiarazione CE.

E' presente anche una bilancia/pesa certificata CE.

In caso di sversamenti accidentali di liquidi dai mezzi di movimentazione, è presente presso l'impianto un sito di deposito dei materiali oleo-assorbenti utilizzati per l'eventuale pulizia.

Nella seguente tabella sono riassunti i quantitativi e i tipi di rifiuti che la Ditta intende gestire:

Tab. 1 - Tabella riassuntiva delle operazioni recupero svolte e dei relativi quantitativi di rifiuti

Operazione	Quantità Istantanea		Quantità Anno mc./anno	Quantità Anno Ton./anno
	mc.	Ton.		
R13 Speciali pericolosi	30,2	40	1.535	2.205
D15 Speciali pericolosi	1	1	50	50
Totale pericolosi	31,2	41	1.585	2.255
R13 Speciali non pericolosi	28	25	1.189	957
D15 Speciali NON pericolosi	4	2	100	50
Totale NON pericolosi	32	27	1.289	1.007
TOTALE COMPLESSIVO	63,2	68	2.874	3.262

La planimetria aggiornata, datata 06/12/2018 denominata "Planimetria e individuazione aree di messa in riserva e stoccaggio", è la Planimetria di riferimento per l'attività svolta dalla Ditta e per il presente atto.

B. SCARICHI

Dalla attività non si generano scarichi di acque reflue industriali e all'esterno non viene svolta alcun deposito di rifiuti o attività per le quali si generano acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento che sono soggette ad autorizzazione allo scarico di reflui ai sensi della D.G.R. 286/2005. E' presente lo scarico di acque reflue domestiche dei servizi igienici in pubblica fognatura che ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/2006 è sempre ammesso purché rispetti il regolamento di fognatura. Le acque dei piazzali sono comunque raccolte in apposita griglia che recapita in pubblica fognatura, dove recapitano le acque dei pluviali.

C. EMISSIONI

Non si producono emissioni data la natura dei rifiuti gestiti

D. RUMORE

Come da documentazione a firma di tecnico competente in acustica l'attività non rientra tra quelle elencate nell'allegato B del DPR 277/11, non produce emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di insediamento.

E. ANTINCENDIO

La Ditta dichiara che l'attività non è sottoposta a CPI poiché i quantitativi stoccati risultano inferiori ai limiti dell'allegato 1 del DPR 151/2011, e allega documento firmato da tecnico competente di verifica di non assoggettabilità.

Visti i pareri degli Enti territoriali:

- la Provincia di Reggio Emilia, ha inviato il proprio parere in cui indica la compatibilità del progetto alle disposizioni del PTCP, parere acquisito al protocollo di ARPAE al n. 12505 del 27/09/2018;
- il Comune di S. Ilario D'Enza con propria nota 18163 del 11/09/2018 (acquisita al protocollo di ARPAE al n. 11700 del 17/09/2018) attesta la conformità urbanistica dell'insediamento e con successiva nota n. 18547 del 11/09/2018 (acquisita al protocollo di ARPAE al n. 11937 del 17/09/2018), attesta la conformità edilizia dell'impianto e precisa che nell'annesso edificio residenziale sono presenti i servizi igienici e gli uffici dedicati e collegati internamente all'attività insediata (ad essa asservita) come risulta agli allegati ai titoli abilitativi depositati in Comune.

Dato atto altresì dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi nella seduta del 07/02/2019 per l'approvazione della domanda presentata dalla Ditta e integrazioni.

Tenuto conto del parere favorevole con prescrizioni dal Servizio Territoriale di questa ARPAE, come già espresso in sede di Conferenza di Servizi nella seduta del 07/02/2019, acquisito con protocollo interno n. 21877 del 11/02/2019.

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base a quanto sopra esposto e agli esiti dell'istruttoria;

DETERMINA

- a) di rinnovare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'autorizzazione con le modifiche richieste, alla Ditta GAZZANI MAURIZIO per l'attività di gestione rifiuti mediante operazioni di R13 *"Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)"*, e D15 *"Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)"*, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nell'impianto sito in Via Ferraris n. 15 nel Comune di Sant'Ilario D'Enza;
- b) di dare atto che dalla data di accettazione della garanzia finanziaria, ed avvenuta efficacia della presente autorizzazione, la Ditta non si intende più iscritta nell'elenco dei recuperatori in regime di art. 216 del D. Lgs. 152/2006, e pertanto l'atto n. DET-AMB-2018-3864 del 25/07/2018 si intende decaduto in quanto la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/2006 è esercitata sulla base della presente autorizzazione;
- c) di dare atto che nell'esercizio dell'attività la Ditta è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Operazioni di gestione rifiuti

1. La gestione dei rifiuti deve essere effettuata conformemente alla documentazione presentata;
2. Nell'impianto possono essere accolte le tipologie e le quantità di rifiuti riportate per singolo codice EER e complessivamente quantitativi riportati nell'**Allegato 1** al presente atto e secondo i tipi e quantitativi di rifiuti sotto riportati in tabella:

Tab. 1 - Tabella riassuntiva delle operazioni recupero svolte e dei relativi quantitativi di rifiuti

Operazione	Quantità Istantanea		Quantità Anno mc./anno	Quantità Anno Ton./anno
	mc.	Ton.		
R13 Speciali pericolosi	30,2	40	1.535	2.205
D15 Speciali pericolosi	1	1	50	50
Totale pericolosi	31,2	41	1.585	2.255
R13 Speciali non pericolosi	28	25	1.189	957
D15 Speciali NON pericolosi	4	2	100	50
Totale NON pericolosi	32	27	1.289	1.007
TOTALE COMPLESSIVO	63,2	68	2.874	3.262

RSP: Rifiuti Speciali pericolosi

RSNP: Rifiuti Speciali non pericolosi

3. La gestione e il recupero dei rifiuti deve avvenire in modo conforme alle disposizioni del D.M. 5/2/98, rispettivamente per ciascuna tipologia di rifiuto, indicata al punto 1.1 per i rifiuti di imballaggi di carta e cartone, al punto 3.2 per i rifiuti di trucioli di materiali non ferrosi, al punto

3.5 per i rifiuti di imballaggi metallici, al punto 6.1 per i rifiuti di imballaggi in plastica, e al punto 9.1 per i rifiuti di imballaggi in legno.

4. La tipologia di rifiuto individuata dal codice EER 160122 *componenti non specificati altrimenti*, gestito dalla Ditta, deve essere costituita esclusivamente da “lampadine” non ricomprese nei RAEE.
5. La tipologia di rifiuto individuata dal codice EER 150111**imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti*, gestito dalla Ditta, deve essere costituita esclusivamente da “bombolette spray esaurite”.
6. I rifiuti devono essere tenuti divisi per codici EER ed indicati in modo univoco con cartellonistica riportante i relativi codici EER stoccati.
7. Tutte le movimentazioni dei rifiuti devono essere annotate su apposito registro di carico e scarico, così come previsto dall'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
8. I rifiuti devono essere stoccati negli appositi spazi all'uopo predisposti unicamente all'interno della struttura coperta (capannone). In nessun caso i rifiuti possono essere posizionati nell'area cortiliva o in altri locali non autorizzati.
9. Le operazioni di scarico dei recipienti contenenti i rifiuti pericolosi e non pericolosi dai veicoli deputati alla raccolta e trasporto devono essere effettuate all'interno del capannone.
10. I rifiuti devono essere avviati alle successive operazioni di recupero e/o smaltimento entro massimo dodici (dodici) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto
11. I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero o lo smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non strettamente collegati agli impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R12 dell'allegato C relativo alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 o agli impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D14 dell'allegato B relativo alla Parte Quarta del D.Lgs.152/06. Per impianto strettamente collegato si intende un impianto dal quale, per motivi tecnico/commerciali, devono obbligatoriamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero/smaltimento finale.
12. In merito al ritiro dei rifiuti classificati con “codice specchio”, dovrà essere preventivamente comprovata la non pericolosità degli stessi e la corretta corrispondenza dello specifico rifiuto con la definizione del codice EER assegnato; la documentazione relativa alle verifiche effettuate deve essere conservata in azienda e a disposizione per i controlli.
13. Le aree di stoccaggio e la pavimentazione del capannone devono essere mantenute pulite, con particolare riguardo alla fasi di movimentazione dei rifiuti. Inoltre la pavimentazione dei

piazzali deve essere tenuta in buono stato di manutenzione al fine di evitare eventuali danni da usura e la Ditta deve provvedere tempestivamente ai necessari ripristini/interventi di manutenzione. La documentazione relativa alle manutenzioni deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente.

14. In caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate sia eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora si tratti rispettivamente di materiali solidi o polverulenti o liquidi. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere adeguatamente smaltiti nel rispetto delle disposizioni di legge.

15. E' vietato l'accesso all'impianto a persone non autorizzate.

16. L'impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di completa ed integra recinzione dell'area.

17. La movimentazione dei rifiuti deve essere eseguita avvalendosi sempre delle presenti attrezzature, conformi alla "direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010).

18. Devono essere rispettate le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

19. Conformemente all'art. 26 bis della Legge 132/2018 e relativi termini, la Ditta deve essere in possesso del piano di emergenza interna che deve essere reso disponibile agli agenti accertatori.

20. Entro sei mesi dalla data di cessazione delle attività deve essere concluso il ripristino ambientale del luogo, con la esecuzione delle seguenti opere:

- pulizia dell'area attraverso la rimozione di tutti i rifiuti presenti ed avvio degli stessi al recupero e/o smaltimento;
- eliminazione dei potenziali rischi ambientali connessi alle strutture impiantistiche.

21. Nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Screening, qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D. Lgs. 152/2006.

22. La Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie già prestate, entro il termine massimo di 180 giorni dal ricevimento del presente atto, con gli importi riportati nel seguente schema e facendo riferimento agli estremi del presente atto, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia:

Operazioni	Classe	Ton	€ x Ton	Importo Calcolato €	Garanzia° €	Importo Garanzia	Operazioni Funzionali
D15 R13	P*	41	250,00	10.250,00	30.000,00	30.000,00	-
D15 R13	NP	27	140,00	3.780,00	20.000,00	20.000,00	-
TOTALE GARANZIA €						50.000,00	

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

P*: Pericolosi. NP: Non Pericolosi

Garanzia*: Qualora la garanzia indicata non corrisponda all'importo calcolato essa è riferita all'importo minimo di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003

Note: Per le sole operazioni D13, D15 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo.

Impatto Acustico

23.L'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata.

24.La Ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Scarichi idrici

25.Lo scarico di acque reflue domestiche, dei servizi igienici, in pubblica fognatura, deve rispettare il regolamento di fognatura, coerentemente all'art. 107 del D.Lgs. 152/2006.

Antincendio

26.Deve essere sempre rispettata la normativa in materia di prevenzione incendi, qualunque variazione dell'impianto di gestione rifiuti che possa comportare adeguamenti in materia di antincendio deve essere sottoposta alle relative procedure ed interventi previsti dalla normativa antincendio e conformemente ad essi.

Inoltre, s'informa che:

Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Reggio Emilia.

L'autorizzazione ha validità di **10 anni** dalla data del presente atto.

La Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e/o sostituite dal presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

ALLEGATO 1

DITTA : **GAZZANI MAURIZIO**
 INDIRIZZO : VIA FERRARIS N. 15
 COMUNE : SANT'ILARIO D'ENZA

-
- **R13** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12; di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi;
- **D15** Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi;

EER	Attività: OPERAZIONE R13 RIFIUTI PERICOLOSI Descrizione Rifiuto	Stoccaggio massimo istantaneo con operazione R13		Stoccaggio massimo annuo con operazione R13		Quantità massima annuale trattata		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	T./a	Mc./a	T/a	
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	9,9	9,9	200	200	0	0	RSP
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose(ad esmpio amianto) compresi i contenitori a pressione vuoti	0,3	0,1	15	5	0	0	RSP
160601*	batterie al piombo	10	15	660	1.000	0	0	RSP
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	10	15	660	1.000	0	0	RSP
Totale:		30,2	40,0	1.535	2.205	0	0	

EER	Attività: OPERAZIONE D15 RIFIUTI PERICOLOSI Descrizione Rifiuto	Stoccaggio massimo istantaneo con operazione D15		Stoccaggio massimo annuo con operazione D15		Quantità massima annuale trattata		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	T./a	Mc./a	T/a	
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1	1	50	50	0	0	RSP
Totale:		1	1	50	50	0	0	

EER	Attività: OPERAZIONE R13 RIFIUTI NON PERICOLOSI Descrizione Rifiuto	Stoccaggio massimo istantaneo con operazione R13		Stoccaggio massimo annuo con operazione R13		Quantità massima annuale trattata		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	T./a	Mc./a	T/a	
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	1	2	25	50	0	0	RSNP
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	1	2	25	50	0	0	RSNP
150102	imballaggi di plastica	4	2	400	200	0	0	RSNP
150103	imballaggi in legno	6	4	300	200	0	0	RSNP
150104	imballaggi metallici	10	10	200	200	0	0	RSNP
150106	imballaggi in materiali misti	3	2	200	200	0	0	RSNP
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	1	2	25	50	0	0	RSNP
160122	componenti non specificati altrimenti (lampadine non ricomprese nei RAEE)	2	1	14	7	0	0	RSNP
Totale:		28	25	1.189	957	0	0	

EER	Attività: OPERAZIONE D15 RIFIUTI NON PERICOLOSI Descrizione Rifiuto	Stoccaggio massimo istantaneo con operazione R13		Stoccaggio massimo annuo con operazione R13		Quantità massima annuale trattata		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	T./a	Mc./a	T/a	
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	4	2	100	50	0	0	RSNP
Totale:		4	2	100	50	0	0	

RSNP: Rifiuti Speciali non pericolosi; RSP: Rifiuti Speciali Pericolosi.

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo: n.01181157714988

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.